

» negotio poi, et sopra quanto le ho esposto nella prima audienza,
 » se mi dirà alcuna cosa, l' intenderò volentieri, venirò, risponde-
 » rò: ma in questo della mia persona risolvo di trattenermi sotto
 » l' ali della sua protezione, nè certo partirò di quà se non vengo
 » assicurato; spero che non mi neghi questa soddisfazione perchè
 » non est addenda afflictio afflictis, et è il pericolo troppo vicino,
 » io non mi partirò di qui nè di sotto l' ali della Ser.^{ta} V. se non ri-
 » cevo questa soddisfazione.--Facendo atto, come di tenersi alle ma-
 » niche delle vesti della Ser.^{ma} Signoria. Rispose l' Ill.^{mo} sig. Cons.^r
 » Dandolo in luogo di S. Ser.^{ta} essendone passata prima consulta-
 » tione nell' Ecc.^{mo} Collegio:

» Sig. Amb.^r L' istanza di V. S. è assai conforme alla passa-
 » ta, che fece terzo giorno; noi non potemo aggiungerle altro di
 » più, che allora le dicessimo. È ben vero, et potemo dirle, che
 » s' hanno fatti venir bombardieri e militie per onorar l' ingresso
 » del Ser.^{mo} Principe, et si sono dati buoni ordini per la quiete del-
 » la città, come è ordinario in simili occasioni. — Et l' Ambasciator
 » appena lasciate fornir d' esprimere l' ultime parole, disse: Que-
 » sto mi basta; di tanto resto pago; non cerco altro; come si
 » sono dati buoni ordini, rimango consolato; mi assicuro sopra la
 » parola di V. Ser.^{ta} — Et pur replicando l' Ill.^{mo} Dandolo, che
 » buoni ordini si erano dati per la quiete della città: — questo mi
 » basta, — disse l' ambasciator, e presa licenza partì. —

IV.

Esposizione dell' Amb.^r di Francia 1618, 18 luglio.

Omissis.

« Passo alla risposta dell' ufficio fattomi leggere dall' Ecc.^{mo}
 » Senato nel particolare di quelli fatti morir. Io non mi trovo
 » nella città a quel tempo; poichè il giorno stesso che furono presi
 » quei primi, la mattina m' ero già inviato per il mio viaggio di